STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 75 del 18/06/2021

Identificativo Atto n. 76

Oggetto

"CONTRIBUTI PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE" – ORDINANZA COMMISSARIALE 15 GIUGNO 2018, N.393 - COMUNE DI MOGLIA – RECUPERO DEL CONTRIBUTO CONCESSO ED EROGATO SENZA TITOLO NEL PERIODO DAL 29/01/2020 AL 28/02/2021 IN FAVORE DEL NUCLEO FAMILIARE BENEFICIARIO SIG.RA [redacted] – ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI € 5.238,70.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, con Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con Legge 28 febbraio 2020, n.8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L.

43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTI altresì:

- l'Ordinanza 1° agosto 2012, n.15 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, contenente ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012, con cui è stata disciplinata la cessazione delle funzioni della DI.COMA.C. e dei soggetti responsabili per l'assistenza alle popolazioni al 29 luglio 2012 con subentro dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari delegati;
- la Decisione della Commissione Europea C(2012)8882 del 3 dicembre 2012, con la quale è stata concessa all'Italia una sovvenzione del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (F.S.U.E.), per un importo pari ad Euro 670.192.359,00, per il finanziamento di interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 20 e 29 maggio 2012 ha colpito le province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;
- il D.L. 21 giugno 2013, n.69 "*Misure urgenti per le imprese, infrastrutture e in materia di semplificazione amministrativa, fiscale e di giustizia civile*", con il quale viene disposto, per quota parte, il trasferimento delle risorse rinvenienti dal *Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea* alle gestioni commissariali per l'effettuazione degli interventi di emergenza.

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza del Commissario delegato 27 settembre 2012, n.4, recante "*Disposizioni in merito al Contributo di Autonoma Sistemazione*", con la quale è stato disciplinato l'istituto del contributo per l'autonoma sistemazione nelle prime fasi post-emergenziali;
- l'Ordinanza 24 giugno 2013, n.22 "*Approvazione – "FASE 1" – del Piano degli Interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea*", con la quale – fra l'altro – viene disposto che rientrino tra le spese rimborsabili col il citato *Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea* anche quelle relative al Contributo per l'Autonoma Sistemazione, le quali pertanto sono state così coperte fino al 31 dicembre 2013;
- 22 luglio 2013, n.24, recante: "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*", con la quale si è provveduto ad un riordino delle regole per la concessione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione a far data dal 1° ottobre 2013 e fino al 31 dicembre 2014;
- 15 dicembre 2014, n.76 "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anno 2015» dei nuclei familiari tutt'ora sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 22 settembre 2015, n.137 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016*";
- 18 novembre 2016, n.267 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anni 2017-2018» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2017, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2016-2018*", con la quale venivano, tra gli altri, regolamentati i criteri per la determinazione e la prosecuzione nell'erogazione del contributo per le annualità 2017-2018;
- 15 giugno 2018, n. 393 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anni 2019-2020» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli e post relativi agli anni 2019-2020.*

PRESO ATTO che a seguito di una verifica interna effettuata sui beneficiari del *Contributo per l'Autonoma Sistemazione* per l'anno 2021 è stato riscontrato che il nucleo familiare

della Sig.ra [redacted], residente nel Comune di Moglia, risultava aver percepito il contributo in argomento anche successivamente all'avvenuto rigetto della pratica RCR n° [redacted] – comunicato dal Comune in data 29/01/2020, con nota protocollo n. [redacted] – a lei intestata.

PRESO ATTO che il Comune di Moglia, disattendendo la condizione per cui, alla revoca del contributo per il ripristino dell'abitazione, consegue anche l'immediata revoca del *Contributo per l'Autonoma Sistemazione*, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, lett. c) dell'Allegato 1 all'Ordinanza n.393/2020 sopracitata, ha di contro regolarmente liquidato il Contributo per l'Autonoma Sistemazione sino al 28 febbraio 2021, data dalla quale risulta poi definitivamente cessato.

CONSIDERATO pertanto che le irregolarità accertate comportano la restituzione di quanto indebitamente introitato dal nucleo familiare di cui trattasi nel periodo **29 gennaio 2020/ 28 febbraio 2021**, per complessivi € **5.238,70**, da reintroitarsi a valere sul *Fondo per la Ricostruzione*, di cui all'art.2 del D.L. n.74/2012 e s.m.i..

RICORDATO che il soggetto responsabile del procedimento della determinazione, assegnazione ed erogazione dei *Contributi per l'Autonoma Sistemazione* è individuato nel Sindaco di Moglia in forza dell'avvalimento esercitato dal Commissario con proprie Ordinanze nn.24, 76, 137 e 267, ai sensi dell'art.1, comma 5, del citato D.L. n.74/2012.

RITENUTO conseguentemente di dover procedere all'accertamento di complessivi € **5.238,70** a carico del suddetto Comune di Moglia, corrispondenti alla cifra anticipata allo stesso Comune dalla Struttura Commissariale per l'erogazione del contributo in argomento, risultato in sede di controllo non spettante ed indebitamente introitato dal nucleo familiare della Sig.ra [redacted] relativamente al periodo **29 gennaio 2020/28 febbraio 2021**.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto dell'irregolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, lett.c) dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 393/2020, dell'assegnazione ed erogazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione da parte del Comune di Moglia al nucleo familiare beneficiario della Sig.ra [redacted], anche a seguito del rigetto, in data 29/01/2020, della pratica RCR n° [redacted] a lei intestata.

2. di prendere atto che le suddette irregolarità comportano la restituzione di quanto indebitamente erogato relativamente al periodo contestato **(29 gennaio 2020/28 febbraio 2021)** per complessivi € **5.238,70**, a valere sul *Fondo per la Ricostruzione*, di cui all'art.2 del D.L. n.74/2012 e s.m.i.;

3. di procedere conseguentemente all'accertamento a danno del Comune di Moglia della somma complessiva di € **5.238,70**, corrispondente alla cifra anticipata allo stesso Comune dalla Struttura Commissariale e da questo irregolarmente erogata a titolo di *Contributo per l'Autonoma Sistemazione*, risultato poi non spettante e pertanto indebitamente introitato dal nucleo familiare della Sig.ra [redacted] relativamente al periodo **29 gennaio 2020/28 febbraio 2021**;

4. di stabilire che le suddette somme siano accreditate dal succitato Comune sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano, intestato a "Commissario Presidente Regione Lombardia-D.L.74-12", [redacted]

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia per i seguiti di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge